

*Il Presidente Luigi Attanasio, dopo aver salutato le autorità rotariane presenti, le autorità civili e militari, i soci, i graditi ospiti e gli amici intervenuti, ha pronunciato il seguente discorso di insediamento:*

“La ruota ha completato il suo giro.

Grazie Rosetta, per il testimone che mi hai appena passato e grazie a nome di tutto il Club, per la pregevole attività che hai svolto a servizio del rotary nell'anno che si è concluso.

A voi cari soci, cari amici, grazie per la fiducia che mi avete dato nel volermi alla guida del nostro club: è un grande onore per me, ma è anche un grande impegno che il servire del nostro Rotary mi impone di accettare senza limiti.

Nel dicembre del 2008 sono stato designato presidente del nostro Club e vi confesso che, forse per ansia, forse per il timore di deludere le vostre aspettative, ho iniziato immediatamente la programmazione del mio anno di servizio. Il presidente entrante, per tradizione rotariana, deve fare più del presidente che lo ha preceduto ed io, nella consapevolezza delle difficoltà che mi attendono, spero di esserne capace.

Personalmente credo che il mio compito primario sia quello di illustrare a tutti e con frequenza cos'è il Rotary. Io ho cominciato a farlo da questa sera a modo mio, esponendo al centro della piscina l'emblema de Rotary internazionale e proponendovi un video clip che vi mostrerà il suo scopo e la sua missione.

Il programma che mi prefiggo di portare a compimento, affiancato dall'ottimo direttivo che già mi collabora e che fin d'ora ringrazio, è nutrito ed ambizioso, ma ciò che mi dà fiducia in un ottimo risultato è il consenso unanime che mi avete dato, la collaborazione attiva e l'impegno che mi avete promesso, nominandomi presidente di questo club valoroso, una delle stelle più brillanti del distretto” Sicilia e Malta”, che ha espresso nel tempo grandi rotariani come: Giovanni Vadalà, Vincenzo Reale ed oggi Aldo Benedetto Timineri al quale rivolgo a nome di tutto il club un grazie di cuore per l'opera che ha svolto e che continua a svolgere a favore del Rotary e tanti altri soci, attualmente impegnati in cariche distrettuali di rilievo.

Indubbiamente l'impegno che dobbiamo approfondire per il raggiungimento dei nostri obiettivi, deve essere grande ed incondizionato: non possiamo comportarci diversamente, per quanto abbiamo saputo fare in passato e per la grande considerazione in cui siamo tenuti. Per questo noi dobbiamo lavorare in sinergia, per raggiungere insieme e con soddisfazione i nostri obiettivi. Dobbiamo operare con “continuità” per non disperdere l'encomiabile costruito dei dirigenti che ci hanno preceduto; dobbiamo dare un nuovo e più grande impulso alla nostra attività per incrementare le potenzialità professionali, che rappresentano il vero patrimonio del nostro Club, attraverso le quali potremo puntare al raggiungimento di obiettivi sempre più prestigiosi, obiettivi raggiungibili solo se si ha nel sangue l'ideologia rotariana.

Nasce certamente per esaltare questa ideologia il “Piano strategico” ideato dal Rotary Internazionale, questa grande idea innovativa che punta al rafforzamento di alcuni fondamentali valori rotariani come il servire al di sopra degli interessi personali; la diffusione dell'amicizia; la diversità nelle professioni; l'integrità come esempio per la società; la leadership indice di efficienza, responsabilità ed autorevolezza; il recupero ed il consolidamento dei valori etici e della famiglia, fondamenta di ogni popolo forte e civile.

Questi valori sono la grande dote che noi daremo ai giovani che si affacciano al nostro club, ai quali domani consegneremo il testimone e di cui cureremo con molto impegno la crescita formativa in seno al nostro sodalizio, trasmettendo i nostri ideali e le nostre esperienze.

I nuovi soci, saranno individuati tra l'élite delle professioni più diverse e dovranno abbracciare questi valori facendone stile di vita.

Far parte del Rotary è un'opportunità ed un privilegio, aderire è una scelta libera che però comporta una frequenza assidua.

Sono infatti frequenza ed affiatamento che generano amicizia e formano gruppi coesi nel servire  
”IL NOSTRO E' UN MONDO CHE CAMBIA E NOI DOBBIAMO ESSERE PRONTI A CAMBIARE CON LUI ” questa raccomandazione, di stupefacente attualità, fu fatta da Paul Harris agli inizi del secolo scorso.

Noi dobbiamo farne tesoro ed offrire ai nostri giovani un Rotary più snello nell'azione ed adeguato ai tempi, abbandonando i vecchi schemi legati ad un fondamentalismo ormai fuori moda.

**“Impegniamoci nelle comunità, uniamo i continenti,”** queste sono le parole di Ray Klingensmith, Presidente Internazionale 2010-2011, che segue dicendo: “Mi auguro che siate d'accordo che queste parole riflettono esattamente chi siamo e cosa facciamo noi Rotariani. La nostra è un'organizzazione unica, sicuramente una delle migliori del mondo. Impegnandoci nelle nostre comunità creiamo lo spirito e le risorse in modo importante, e siamo i migliori al mondo nel collegare le persone di buona volontà a livello globale e guadagnarne la cooperazione ed il supporto per rendere il mondo un posto più armonioso in cui vivere e lavorare.”

Noi utilizzeremo il profondo significato di queste parole, come ”filo conduttore” delle attività di quest'anno.

Ho parlato di programma senza scendere in particolari, credo che siate tutti d'accordo con me che, dato il carattere festoso di questa cerimonia e l'ora tarda, sia conveniente trattarlo nella assemblea che si terrà a breve.

Vorrei comunque, farne breve cenno anticipando che, durante quest'anno di servizio, porremo la nostra attenzione su importanti temi:

la fame, l'acqua e l'alfabetizzazione nel terzo mondo, continueremo a sostenere la Fondazione Rotary nella campagna “Polio Plus” ed altri progetti non meno importanti, senza però perdere di vista i problemi del nostro territorio e della nostra Agrigento, che ne ha tanti.

Speriamo inoltre, di portare nel nostro club, con l'autorevole intervento del nostro socio PDG Aldo Benedetto Timineri, Presidente della commissione per “L'azione di pubblico interesse”, la sede di un forum distrettuale su un tema di grande attualità: il federalismo.

Ma il Rotary non è solo servizio; daremo molto spazio ad arte cultura, spettacolo ed a momenti di affiatamento e divertimento, organizzando incontri fuori porta a breve, media e lunga distanza.

Adesso è venuto il momento di presentare la mia squadra:

Giuseppe Sorce ,Vice Presidente;  
Rosa Cremona Colli, Past President;  
Giuseppe Taibi, Presidente Eletto 2011-2012;  
Pier Luigi Maratta, Segretario;  
Giuseppe Terrasi, Tesoriere;  
Salvatore Cimino, Prefetto;  
Carmen Campo, Consigliere;  
Alberto Cutaia, Consigliere;  
Giuseppe Messina, Consigliere;  
Claudio Tuttolomondo, Consigliere;

Consentitemi, in ultimo, con un piccolo strappo al protocollo, di presentare la squadra che mi accompagna nella vita, la mia famiglia, che per un anno dovrà sopportare le mie ansie, la mia assenza e con cui vorrei condividere questi momenti di emozione:

mia moglie Lina, compagna e consigliera insostituibile, che mi sarà accanto in quest'anno di servizio gravoso che le imporrà non pochi sacrifici;

i miei figli:

Linda con il marito Pippo Traina e le mie nipotine Federica ed Alessia;

Salvatore con la moglie Alessia Mirabelli e Maria Costanza la nipotina più piccola.

Vorrei concludere questo breve discorso, ringraziando un nostro socio amico e grande rotariano che lavora per mesi in silenzio per poi offrirci una serata piacevole ed elegante con scene, proiezioni, inserti, lo ha fatto per me e per tanti altri presidenti ma principalmente per l'immagine del club: Leo Grado

Grazie per avermi ascoltato, auguro a tutti una bella serata e a voi cari soci,...

**BUON ANNO ROTARIANO.”**

Luigi Attanasio  
Presidente A.S. 2010/2011